

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Augusto Agostini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Immacolata Castaldo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune oggi per restarvi affissa 15 giorni agli effetti dell'esecutività ai sensi di legge.

Acuto, li 28 NOV. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Immacolata Castaldo

Per copia conforme, per uso amministrativo

Acuto, li 28 NOV. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Immacolata Castaldo



COMUNE DI ACUTO

Provincia di Frosinone

Prot. 4348

Li 28 NOV. 2012

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 33 DEL 27/11/2012

OGGETTO: *Riconoscimento dell'Area di crisi industriale complessa della Provincia di Frosinone - Atto di adesione.*

L'anno 2012 il giorno 27 del mese di Novembre alle ore 19.20 nell'Ufficio Comunale di Acuto e nella sede di convocazione consiliare.

Convocato dal Sindaco (ai sensi del D.lgs 267 del 18/08/2000) con avvisi scritti consegnati a domicilio nei termini prescritti, come riferisce il messo, si è ivi riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione in seduta pubblica per trattare l'oggetto suindicato.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

N.	CONSIGLIERE	Presente	Assente
1.	Agostini Augusto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Petrucci Adelmo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Serafini Leonello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Martini Gianfranco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Agostini Gabriele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Macciocca Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	Perinelli Eleonora	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8.	Agostini Agostina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9.	Ricci Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.	Bellucci Achille	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11.	Cori Claudio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12.	Pilozzi Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13.	Guidoni Alessio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		10	3

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 503 / Cron
Il presente atto è stato pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente di cui, 28/11/2012 per la durata di giorni 15 e vi rimarrà fino al giorno 18/12/2012
Acuto 28/11/2012

L'Incaricato addetto
(Massimo Rossi)

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco Augusto Agostini

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Immacolata Castaldo.

Sentita la relazione svolta dal Sindaco in merito alle gravità alla crisi che interessa il settore industriale della Valle del Sacco ed alla necessità di adottare il presente atto, proposto dal Comitato Provinciale per il lavoro e lo sviluppo economico, quale prima azione sinergica finalizzata a contrastare tale situazione.

Cons. Pillozzi: dichiara il voto favorevole personale e del gruppo che rappresenta evidenziando nel contempo l'assoluta ingestibilità delle aree industriali, determinatasi causa dell'esiguità delle aziende effettivamente operanti. Propone infine di convocare apposito Consiglio Comunale per la trattazione del presente argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la Richiesta del Comitato Provinciale per il Lavoro e lo Sviluppo Economico della Provincia di Frosinone e richiamato integralmente tutto quanto in essa contenuto e disposto;

premesso che in data 24 luglio 2012 è stata dichiarata fallita la Videocon di Anagni, con conseguente notevole aggravio della rilevante crisi che attanaglia il territorio della Provincia di Frosinone e, nello specifico, il sistema territoriale Frosinone-Anagni, il contesto socio-economico ed il locale mercato del lavoro, con un impatto significativo sulla politica industriale nazionale e con effetti gravi e negativi sull'indotto e sull'occupazione;

considerato che è urgente adottare una strategia di intervento unitaria e condivisa, anche al fine di governare le esigenze di necessaria riconversione industriale dei suddetti territori e per non disperdere le potenzialità umane, sociali ed imprenditoriali, importanti ed essenziali per il rilancio dell'economia di tali aree di crisi;

rilevato che per far fronte alle esigenze complessive di rilancio produttivo ed economico la Legge n. 134 del 7 agosto 2012, di conversione del Decreto Legge 83/2012, ha introdotto un nuovo quadro normativo di sostegno al Sistema produttivo nazionale, conformandolo alla Strategia di Europa 2020;

atteso che il nuovo disposto legislativo prevede la possibilità di valutare ed analizzare, con il concorso delle Istituzioni locali, gli strumenti per contribuire al rilancio dei territori in crisi industriale;

considerato che l'articolo 27 della citata Legge 7 agosto 2012, n. 134, prevede, in caso di situazioni di crisi industriali complesse in specifici territori soggetti a recessione economica e a perdita occupazionale, la possibilità di attivare progetti di riconversione e riqualificazione industriale, anche attraverso Accordi di programma, la cui finalità è quella di agevolare gli investimenti produttivi, anche di carattere innovativo, nei territori interessati;

rilevato che il Comitato Provinciale per il Lavoro e lo Sviluppo Economico della Provincia di Frosinone ha studiato ed analizzato i parametri socio-economici dei territori interessati dal grave stato di crisi, affinché la Regione Lazio avvii il procedimento chiedendo al Ministero dello Sviluppo Economico il riconoscimento del Sistema territoriale di Anagni-Frosinone della Provincia di Frosinone come Area di crisi industriale complessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della Legge n. 134 del 7 agosto 2012;

rilevato altresì che i parametri analizzati dal Comitato Provinciale per il Lavoro e lo Sviluppo Economico sono quelli legati alla crisi provocata da difficoltà di grande Impresa (ex Videocon), con la dimostrazione di un impatto significativo degli stessi sulla politica industriale nazionale, e con ripercussioni degli effetti della crisi sull'indotto, con particolare riferimento al Sistema Locale di Lavoro (S.L.L.) in rapporto agli altri territori;

visto, a tal uopo, lo specifico Documento, redatto dal Comitato Provinciale per il Lavoro e lo Sviluppo Economico nelle forme di "Atto di adesione", approvato nella seduta del 12 novembre 2012, con il quale i Rappresentanti delle Istituzioni, delle Organizzazioni sindacali, del mondo del lavoro, dell'impresa e della produzione, nonché degli Enti Locali della Provincia di Frosinone presenti, hanno, all'unisono ed unitariamente, concordato e convenuto di attivare le procedure affinché la Regione Lazio chieda al Ministero dello Sviluppo Economico il riconoscimento dell'Area di crisi industriale complessa

conseguente al fallimento dell'Azienda Videocon, con gravi conseguenze negative sull'indotto, sul Sistema Locale del Lavoro (S.L.L.) e sulla Politica industriale nazionale;

rilevata altresì l'esigenza indifferibile che venga prorogata la Cassa integrazione per gli addetti e i lavoratori della Videocon di Anagni, in scadenza il 14 dicembre 2012, richiesta dalle Organizzazioni sindacali, nonché l'urgente necessità che venga attivato operativamente il Fondo Europeo alla Globalizzazione (FEG) allo scopo di fornire un sostegno ai lavoratori in esubero nelle Regioni e nei Settori svantaggiati e sostenerli nel ritrovare un nuovo posto di lavoro stabile;

visti i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile del Servizio Ragioneria ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. del 18.8.2000 n. 267;

con votazione unanime

DELIBERA

le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente deliberato e si intendono qui interamente riportate e trascritte;

di approvare lo schema di Documento, redatto dal Comitato Provinciale per il Lavoro e lo Sviluppo Economico nelle forme di "Atto di Adesione" nella seduta del 12 novembre 2012, con il quale i Rappresentanti delle Istituzioni, delle Organizzazioni sindacali, del mondo del lavoro, dell'impresa e della produzione, nonché degli Enti Locali della Provincia di Frosinone presenti, hanno, all'unisono ed unitariamente, concordato e convenuto di attivare le procedure affinché la Regione Lazio chieda al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 1, della Legge del 7 agosto 2012, n. 134, il riconoscimento dell'Area di crisi industriale complessa conseguente al fallimento dell'Azienda Videocon, con gravi conseguenze negative sull'indotto, sul Sistema Locale del Lavoro (S.L.L.) e sulla Politica industriale nazionale, dando espressamente mandato al Sindaco per la sottoscrizione di tale "Atto di Adesione";

di sostenere formalmente con il presente deliberato l'esigenza indifferibile che venga prorogata la Cassa integrazione per gli addetti e i lavoratori della Videocon di Anagni, in scadenza il 14 dicembre 2012, richiesta dalle Organizzazioni sindacali, nonché l'urgente necessità che venga attivato operativamente il Fondo Europeo alla Globalizzazione (FEG) allo scopo di fornire un sostegno ai lavoratori in esubero nelle Regioni e nei Settori svantaggiati e sostenerli nel ritrovare un nuovo posto di lavoro stabile;

di esprimere la piena disponibilità di questo Ente al sostegno di tutte le iniziative di cui in premessa, poste in essere dal Comitato Provinciale per il Lavoro e lo Sviluppo Economico;

di sostenere il Comitato Provinciale per il Lavoro e lo Sviluppo Economico quale soggetto attuatore di tutta l'attività necessaria al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati;

di prendere atto che è necessario procedere in merito, nel preminente interesse pubblico, e che a tal fine i Responsabili dei Servizi interessati provvederanno, ognuno per quanto di propria competenza, alla predisposizione ed attuazione dei conseguenti atti di gestione per la realizzazione di quanto disposto nelle premesse e nel deliberato della presente.

Con successiva votazione unanime, resa per alzata di mano, la presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. del 18.8.2000 n. 267.